

COORDINAMENTO NTP

Prot.n°685/24/CNTP

Roma, 30 Maggio 2024

Al Signor Direttore dell'Ufficio VIII
C/O D.G.P. - D.A.P.
D.ssa Debora MIELI
ROMA

E, per Conoscenza

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Giovanni RUSSO
ROMA

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
D.ssa Lina DI DOMENICO
ROMA

Al Signor Direttore Generale del Personale
C/O Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Massimo PARISI
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio IV
C/O D.G.P. - D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Signor Provveditore Regionale
del Lazio, l'Abruzzo ed il Molise
Dr. Maurizio VENEZIANO
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio V
C/O P.R.A.P. - L.A.M.
Gen. B. Pasquale MIGLIACCIO
ROMA

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari
C.C. Regina Coeli
C.C. "Raffaele Cinotti" Rebibbia N.C.
C.C.F. "Germana Stefanini" Rebibbia
3^ C.C. Rebibbia
C.R. Rebibbia
LORO SEDI

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Regionale USPP Lazio
Sig. Daniele NICASTRINI
ROMA

OGGETTO: Servizi di piantonamento nell'area metropolitana di Roma – *supporto operativo.*-

Signor Direttore,

facendo seguito alla nota n. 61/S.R./24 del 28 maggio u.s. della Segreteria Regionale USPP Lazio, che ad ogni buon fine si allega alla presente, questo Coordinamento dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria (U.S.P.P.), in ragione di quanto previsto dal vigente modello operativo delle traduzioni deve richiedere alla S.V., stante l'emergenzialità emersa, se non sia il caso di valutare l'opportunità di individuare personale al di fuori del distretto Lazio, Abruzzo e Molise da inviare in supporto operativo per la copertura dei piantonamenti nell'area metropolitana romana.

Tale opportunità, come detto è prevista dal Modello Operativo e più in particolare all'interno del §.1 – STRUTTURE – Livello Centrale – Punto 2 ove è prevista la movimentazione di uomini e di mezzi anche d'iniziativa.

Tale richiesta è formulata nella consapevolezza del fatto che ad oggi il distretto Lazio, Abruzzo e Molise e più in particolare l'organico capitolino non è in grado di poter fronteggiare correttamente la copertura di 11 piantonamenti in luoghi esterni di cura.

Ovvio che per assicurare tali servizi si debba far ricorso al personale degli Istituti Penitenziari di Roma con la conseguenza di minare la sicurezza delle carceri già interessate da una significativa carenza di personale.

Ovvio altresì che la copertura dei predetti servizi debba, in ragione della citata carenza, essere assicurata in violazione delle previsioni dell'A.N.Q. stipulato in data 05/10/2023 ovvero attraverso l'organizzazione dei servizi su tre quadranti operativi e attraverso il prolungamento di questi turni in occasione di assenze giustificate.

Appare superfluo ricordare che le attività di vigilanza in luoghi esterni di cura è servizio peculiare e delicato che per la sua copertura necessità di personale pronto e di adeguato supporto che ad oggi il N.T.C. Roma non sembra in grado di assicurare a causa del carico di lavoro delle traduzioni connesso ad un organico inadeguato alle esigenze operative.

In questa situazione deficitaria non risolvibile con il contributo del personale del distretto (vedasi le medesime problematiche dei Nuclei e degli Istituti della provincia romana e delle province confinanti), si ritiene che solo con un **intervento dipartimentale si possa far fronte alle criticità odierne.**

Sicuri che la presente possa essere presa in positiva considerazione dalla S.V. si rimane in attesa di cortese ed urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO
Consigliere Nazionale USPP
Umberto DI STEFANO

